

Resoconto allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 71 del 30.11.2013

Ottavo punto all'O.d.G.: "Bilancio di Previsione 2013. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia equilibri - Assestamento generale. Variazioni"

PRESIDENTE:

Non essendoci l'Assessore a questo punto illustra il Sindaco. Prego Sindaco.

SINDACO:

Grazie Presidente. Se il Consiglio vuole possiamo dare per lette le premesse e passiamo al deliberato. Chiedo scusa al Consiglio, c'è un Emendamento alla proposta di Delibera. Testo dell'Emendamento. *Legge Emendamento*. Continuiamo con l'Emendamento prima? Apriamo la discussione, Presidente mi fermo.

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, sull'Emendamento presentato sulla Delibera già negli atti... Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Forse sarà stata la qualità del microfono ma dell'Emendamento si è capito poco o niente, più niente che poco, andiamo a braccio tanto in questa approssimazione. Sarebbe opportuno magari che qualcuno ci spiegasse l'Emendamento perché mi pare di aver capito, sempre nella... variazione in aumento 400.000, variazione di chi? Di che cosa? Relativamente a quali...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa se interrompo, è un quesito che può spiegare o il Sindaco...

CIERI:

Chiunque mi possa delucidare al fine di capirci qualcosa.

PRESIDENTE:

Se è possibile do la parola al Dirigente...

SEGRETARIA:

Allora l'Emendamento nasce dalla necessità di contabilizzare correttamente, secondo indicazioni che sono maturate anche in questi giorni da parte degli organi competenti, da parte di indicazioni ministeriali sulla corretta allocazione in parte entrata e uscita dell'anticipazione di liquidità che questo Comune ha chiesto e ottenuto dalla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi dell'Art. 1 comma 13 del D.L. 35/2013 il cosiddetto "sblocca crediti" che per venire incontro alle esigenze del Comune affinché i Comuni potessero provvedere più tempestivamente a pagare i fornitori e le imprese, ha previsto la possibilità per gli Enti di assumere da Cassa Depositi e Prestiti delle anticipazioni di liquidità in deroga alle normali disposizioni in materia di assunzione mutui.

Quindi questa posta di 401.000 che viene con questo Emendamento inserita in parte entrata ed uscita, serve a contabilizzare correttamente questo movimento sul Bilancio 2013.

Quindi viene contabilizzata in parte entrata nel Titolo V come anticipazione di cassa da parte di altri settori, da parte di altri Enti e in parte uscita viene contabilizzata nel Titolo III.

È una mera operazione tecnica collegata, ripeto, alla corretta imputazione sul Bilancio dell'anticipazione di liquidità richiesta e ottenuta dal Comune di Ortona.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario.

SEGRETARIA:

Preciso che su questo Emendamento presentato dal Sindaco, trasmesso al Segretario per l'acquisizione dei pareri di competenza, è stato immediatamente richiesto il parere al Collegio dei Revisori che lo ha prontamente rimesso ed è agli atti di questo Consiglio.

PRESIDENTE:

Grazie. Provvediamo a far fare le fotocopie per darle.

SEGRETARIA:

Ovviamente con l'inserimento di questa posta viene l'esigenza di modificare l'allegato alla proposta di Deliberazione perché ovviamente contenente questo ulteriore somma.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono interventi? Cieri, prego.

CIERI:

Grazie Presidente. Brevissimo, cercherò di essere veramente breve anche perché mi pare di capire che seppure la Delibera riveste una particolare importanza però, me lo dovete consentire, è stata istruita con una certa leggerezza almeno nei confronti dell'Opposizione e dei Consiglieri, perché chiedo ai Consiglieri di Maggioranza se sapevano di questo Emendamento, se hanno letto il parere dei Revisori dei Conti.

Io sarò stato distratto comunque voglio dire che a dimostrazione del ragionamento che facevamo prima, cioè che questo non è un atto tecnico bensì è un atto politico, basta guardarlo, basta scorgerlo, basta leggerlo per capire che ci sono dei movimenti.

Peraltro come lo leggevo su alcuni punti ho avuto una certa soddisfazione, per esempio ho visto che il capitolo "entrate" quello relativo alla Polizia Urbana è ripassato da 425 a 200, in un primo momento ho detto "forse stupidaggini non ne dico o almeno non tutte", ma poi mi sono preoccupato perché ho detto "allora era gonfiato prima il Bilancio, era vero che il Bilancio era gonfiato", perché quella posta è stata portata a 425 e adesso è stata riportata a 200?

Probabilmente perché serviva per il pareggio? Non lo so, ma insomma non so se possa essere così, certo è che l'operazione lo lascerebbe pensare.

Sono state modificate delle voci di spesa, tra l'altro delle voci anche abbastanza preoccupanti, è stata aumentata di 200.000 euro la voce relativa alla manutenzione dell'impiantistica elettrica per arrivare ad un costo complessivo annuo di 900.000 euro, 900.000 euro dico.

Forse magari sul punto andava fatto un ragionamento tenendo conto del fatto che la società che prima gestiva a quella società è stato risolto il contratto, c'è un contenzioso in atto, c'era quella notifica del decreto ingiuntivo che ci chiedeva 1.400.000 euro.

Abbiamo fatto la risoluzione, abbiamo il contenzioso, questa spada di Damocle sul colle che probabilmente ci farà pagare chissà quale cifra, il servizio è aumentato a 900.000 euro, voglio dire mi sembra una gestione non molto oculata.

Tra l'altro ora l'Assessore non ci sta per vicissitudini immediate, ma per esempio ho visto l'incremento di 45.000 euro sulla voce relativa ai servizi sociali, ma mica saranno quei 41.000 euro della mensa di solidarietà che noi avevamo detto "ma perché li avete tolti quei 41.000 euro? Sono aumentati i pasti", tu mi sa che non ci stavi quando discutemmo di Bilancio.

Notammo che nonostante l'aumento dei pasti la mensa di solidarietà era stata diminuita di 41.000 euro, ora ci stanno 45.000 euro, voglio dire è veramente ballerino questo Bilancio.

Io ora non le voglio manco elencare tutte perché questo serviva a me, a convincere solo me ulteriormente che poi in effetti questo assestamento, questo pareggio di Bilancio che poi tra l'altro vi dirò che secondo me non c'è e vi dirò anche i motivi, alla fine è un atto politico, è l'Amministrazione che sceglie di rimettere dei soldi in dei capitoli e di toglierli ad altri, di organizzare una politica di investimenti relativamente ad una posizione anziché ad un'altra.

È questo quello a cui mi io riferivo quando prima dicevo "ma non è un atto tecnico dovuto", perché il riequilibrio si poteva anche scegliere di non farlo, l'abbiamo detto prima, evidentemente è una scelta politica, una scelta che questa Amministrazione fa. Peraltro io ritengo che sia più deleteria che non costruttiva, tra l'altro Dirigente sicuramente lei lo sa, la Corte dei Conti più volte si è espressa sostenendo che è sconsigliabile, non è che non è possibile perché legislativamente è possibile, è sconsigliabile pareggiare i conti, fare il riequilibrio con l'avanzo in situazioni di insolvenza di cassa conclamata.

(Intervento f.m.) no il "tranne che" già te l'ho detto prima, tu stavi fuori, ho detto che il legislativamente è possibile, ho detto che è inopportuno perché questo risanamento presunto tale crea altre situazioni o almeno così dice la Corte dei Conti, se volete ve lo leggo ma non vi voglio annoiare. Tra l'altro purtroppo la situazione che...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa c'è molta confusione da fuori.

CIERI:

Presidente sarò veramente breve. Tra l'altro, ripeto, e perché parlo di situazioni di insolvenza conclamata? Perché mi sono andato a vedere le determine con cui vengono liquidate le competenze alla banca per gli interessi passivi, mi sono preoccupato e non poco, in una proiezione annua 28.000 euro nel trimestre competenze...

Tra l'altro altra cosa negativa e preoccupante è che il trend di questi interessi è crescente, nel primo trimestre abbiamo pagato 6.000 euro, nel secondo trimestre ne abbiamo pagati 16.000 sono tutti interessi passivi, cioè soldi buttati, soldi di cui l'Amministrazione non avrà nessun vantaggio e nessun beneficio se non quello di avere usufruito come anticipazione di cassa; terzo trimestre 28.000 euro, io spero che il quarto trimestre non diventi 30 o 32 perché sennò a fine anno sommiamo all'incirca 100.000 euro di soldi buttati, perché costituiscono gli interessi che l'Ente deve pagare alla Tesoreria per le anticipazioni di cassa che ha avuto.

Ripeto, l'Assessore non c'è ma c'è il delegato al Bilancio, non è che mi voglio sfogare sempre con te, magari dopo mi spiegherai perché, o meglio darai la tua versione perché io lo so perché ci sta questo esborso, quando... (Intervento f.m.) quando poi si

fanno le spese, caro delegato, poi le spese si pagano, ci è piaciuto fare la Settimana Mozartiana, Sgarbi, 350.000 euro tra estate ortonese ed estate presunta tale, si pagano, si pagano!

100.000 euro di personale interinale nell'anno 2013 io dico come si fa a votare un riequilibrio di questo genere? Come si fa a dare fiducia ad una gestione di questo tipo? Come si fanno a pagare 100.000 euro di interessi passivi senza che la città ne possa beneficiare per nulla?

Tu mi vieni a dire che questo è un atto tecnico? Dove sta la tecnicità dell'atto?

Bisogna poi riazzere, questa è la tecnicità dell'atto sennò non ci sta.

Le operazioni che si sono susseguite nel corso dell'anno ne vogliamo parlare?

Poi tutte qui arrivano, tutte si devono pagare, tutte! L'asilo, ne vogliamo parlare?

Costo del servizio asilo nido Sindaco, so che ti sei interessato di questo problema, 436.000 euro anno, 43.000 euro mese se facciamo 10 mesi a fronte di una precedente spesa che non arrivava a 10.000 euro.

Peraltro con questo riequilibrio sono stati previsti ulteriori 14.000 euro, le presunte entrate sempre da quel servizio sono calate notevolmente, Sindaco io ti invito ad andare a vederli pure sti numeri, fai bene a fidarti e ad affidarti ma vatteli a vedere!

Tu stai pagando, o meglio stiamo pagando 100.000 euro di interessi passivi che non è mai successo nella storia di questa città.

Vatti a vedere le determine degli anni precedenti, io non lo dico per rivendicare una gestione precedente, seppur lo faccio sempre, lo dico perché questa non è una gestione oculata che ci porta da qualche parte, non si possono tenere 30 interinali a fronte di... (Intervento f.m.) 30! 30! Se vuoi ora ti dico anche dove, come, quando ci stanno le determine!

A fronte di un corpo di quasi 100 persone, il 30% di interinali, ma come si fa a sostenere eppure arrivano e si pagano 100.000 euro di interessi passivi, questa è la verità.

Come si fa a votare a questa Delibera? Io penso che molto responsabilmente la Consigliera Schiazza aveva chiesto il rinvio, anche perché parliamoci chiaro a questa Delibera nelle condizioni in cui voi stavate non ha partecipato, i Consiglieri nessuno ha partecipato e io vi sfido adesso, nel senso buono del termine, a dirmi che qualcuno di voi ci ha messo una virgola in questa Delibera, che qualcuno ha partecipato e ha detto "no, bisogna fare così, bisogna fare colà".

Allora io dico se c'è un senso di responsabilità, se veramente vogliamo fare il bene di questa città questa Delibera non può essere votata almeno in queste condizioni, tanto non è che la scadenza del 30... la scadenza del 30 è normata in relazione a quello che dice la legge, però può essere fatto anche successivamente, però bisogna rivederli sti numeri, con questi numeri non si va da nessuna parte.

Tra l'altro non parliamo delle previsioni di entrata che quelle le abbiamo date per acclerate, tipo quelle degli oneri di urbanizzazione 1.500.000 di oneri di urbanizzazione al 2013 quando al 30 di settembre ne avevamo incassati 160.000, cose folli, fuori di questo mondo!

Poi c'è la ciliegina sulla torta, siccome questo non è il riconoscimento dei debiti fuori bilancio bensì è il riequilibrio di Bilancio, ci sono dei debiti fuori bilancio che non sono stati messi, perlomeno io non l'ho trovato, magari Dirigente se tu poi me li indichi io mi riferisco ad una sentenza che è esecutiva a fronte della quale il Comune dovrebbe pagare oltre 80.000 euro, che è stata appellata però non è stata chiesta la sospensione dell'esecutività, quindi la sentenza è esecutiva e come tale costituisce un debito per il Comune, quindi andava riequilibrato pure quello.

Ma non solo, c'erano quei debiti fuori bilancio che mi pare pure una 70.000 euro la cui comunicazione è pervenuta dal Dirigente non sono stati messi nella Delibera dell'anno scorso di riconoscimento di debiti fuori bilancio, non ci stanno manco quest'anno.

Ad una mia richiesta mi è stato detto informalmente "va bè un po' li abbiamo pagati, un po' li dobbiamo pagare" ma non si fa così il Bilancio.

Oggi si devono riequilibrare tutte le somme del Bilancio, il Bilancio si deve chiudere a pareggio.

Io vi invito a rivederla sta cosa sennò purtroppo poi, come sono solito fare il Consigliere delegato lo sa, mi tocca scrivere alla Corte dei Conti e verificare se effettivamente c'è il pareggio.

I debiti fuori bilancio, quelle sentenze a cui io stavo facendo riferimento e che voi tutti avete capito dove stanno? Se domani quella sentenza viene messa in esecuzione chi lo fa, come si paga? Chi, siamo sempre noi a pagare, ma come!

Questi sono chiarimenti, ora l'Assessore non ci sta non me li può dare ma che io comunque pongo alla vostra attenzione.

Certo probabilmente andiamo in banca, anticipiamo che ce ne importa a noi tanto abbiamo fatto l'autorizzazione fino a 7.000.000, se non ricordo male, però poi li paghiamo.

Quelli sono interessi che paghiamo tutti, con 100.000 euro veramente ci si poteva fare qualcosa di produttivo per la città, veramente ci si poteva fare qualcosa di produttivo e non buttare 100.000 euro senza avere niente in cambio, solo per avere le anticipazioni.

Presidente io per adesso concludo, magari aspetto. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Senatore Coletti.

COLETTI:

Signor Presidente non sono delegato al Bilancio, ho avuto la delega per le entrate, monitoraggio delle entrate che è una delega molto interessante che avremmo dovuto fare già una trentina di anni fa in questo Comune.

Dico il perché, perché nel 2011 il Consuntivo 2011, lo dico a chi c'era Consiglieri di Maggioranza e di Minoranza, il Consuntivo 2011 chiudeva con 3.500.000 di avanzo di amministrazione, quindi un Bilancio sano, tranquillo, sereno.

Sapete che l'avanzo di amministrazione è la somma algebrica tra i residui attivi e la disponibilità di cassa al 31 dicembre più i residui passivi, somma algebrica per cui se elimini il residuo passivo aumenta la cassa, aumenta la disponibilità, se aumenta il residuo attivo viceversa.

Ma insomma tutto sommato se è zero il Bilancio è in equilibrio, se la somma algebrica se l'avanzo di amministrazione è zero è in equilibrio, se è in avanzo positivo di 3.500.000 vuol dire che il Bilancio sta bene.

Però siccome io mi sono dedicato proprio per cercare di rimediare ai 4.500.000 meno di cassa che abbiamo trovato a maggio del 2012 e la signora sta qua, può confermare se c'era questa carenza di cassa quando ci siamo insediati, non solo ma c'erano anche 4.500.000 di sbilancio per il Patto di Stabilità a maggio, su cui siamo dovuti rientrare entro il 31 dicembre.

Ma al di là di questo perché non è colpa di nessun, lo sottolineo subito perché tutti gli Enti locali d'Italia si trovano in queste condizioni, per cui parliamo della situazione nostra ma che purtroppo è equivalente ed equiparata, uguale a tutti gli Enti d'Italia.

Per cui la disponibilità di cassa si è ancora aggravata e noi non l'abbiamo utilizzata quando il governo nazionale al posto di inviarci i soldi ha fatto una legge con cui dice "aumentate la disponibilità dell'anticipazione di cassa", per cui corre in banca per prevedere l'aumento dell'anticipazione di cassa e siamo arrivati a quelle somme a cui dici tu ma che noi non ci siamo mai arrivati e non è stato mai utilizzato oltre il limite naturale che è di 4.500.000.

Oggi sabato, ieri la cassa stava a 2.900.000 euro meno... (Intervento f.m.) perché stiamo in anticipazione, stava a 2.900.000 meno, mentre invece la disponibilità che abbiamo normalmente senza tenere conto delle leggi speciali che sono venute fuori quest'anno, noi abbiamo una disponibilità di cassa di anticipazione di 4.500.000, non ci siamo mai arrivati perché ci vuole una disponibilità per far fronte agli stipendi, alle emergenze e così via.

Questa è la situazione della cassa ma volevo dire una cosa più importante, lo dico perché non è manco responsabilità della passata Amministrazione, forse sono delle passate Amministrazioni, i residui attivi la maggior parte sono inesistenti, il Dottor Giulio Napoleone sa che significa quando il residuo attivo è inesistente, significa che il Bilancio è squilibrato, per cui per ritornare all'azzeramento della cassa diventa una cosa difficile perché se facciamo solo i pagamenti e non entra niente quindi è una cosa difficile.

Vi faccio solo un esempio perché ce ne sono tantissimi, lo voglio dire anche al Presidente, abbiamo trovato un residuo attivo di 180.000 euro derivanti dalla vendita del pacchetto clienti alla Edison Gas, abbiamo nominato anche l'avvocato perché non rispondeva nemmeno, alla fine abbiamo scoperto che il debito della Edison Gas era di 18.000 euro, con gli interessi ci ha pagato 22.000 euro.

Per cui adesso il Dirigente di Ragioneria dovrà fare il provvedimento per modificare e rettificare le poste in Bilancio.

Allora siccome di residui attivi abbiamo circa 15.000.000 di euro, attenzione, noi dobbiamo riscuotere 15.000.000 di euro, per esempio i Comuni che fanno parte del LEAVES, i Comuni che devono pagare il Centro per l'Impiego tardano a pagare e noi dobbiamo anticipare e si forma l'anticipazione di cassa.

(Intervento f.m.) no, la SASI ci sta dando, abbiamo fatto l'accordo ci sta dando un rateo di 50.000 euro al mese, sono circa 2.000.000 che ci deve ridare la SASI.

Voglio dire che la situazione di Bilancio è pesante non solo per il Comune di Ortona, lo sottolineo, ma per tutti gli Enti.

Gli interinali in servizio oggi sono 5... (Intervento f.m.) sono 100.000 euro hai detto bene la cifra, hanno lavorato per 2 mesi, la spesa è 100.000 euro.

Per quanto riguarda la spesa dell'asilo effettivamente è cresciuta, ma ci dobbiamo mettere d'accordo se questo Comune le leggi le deve applicare oppure no, noi possiamo offrire anche servizi scadenti senza... (Intervento f.m.) chiedo scusa, la legge prevede che per l'asilo, tra l'altro noi abbiamo trovato un contratto che scadeva quindi non abbiamo potuto fare niente... (Intervento f.m.) si, si ma avevate appaltato nel passato la fornitura del personale... (Intervento f.m.) no, vi prego però su questo c'è stato un ragionamento di 20 giorni e il Sindaco in prima persona ha lavorato tantissimo per cercare soluzioni alternative.

La legge del 2001 che non è la legge che abbiamo inventato noi, è una LR prevede che per fare le educatrici all'asilo bisogna avere determinati titoli di studio, nel passato la legge ha previsto pure una norma transitoria con la quale ha dato 5/6/7 anni di tempo per regolarizzare la posizione di quelli che non avevano la laurea, si potevano fare dei concorsi e far partecipare quelli che non avevano la laurea.

Purtroppo questo non è avvenuto e noi nel fare il bando abbiamo dovuto prevedere i titoli previsti dalla legge, sono d'accordo con te che è un atto politico, sono d'accordo con te.

Abbiamo preso delle somme, le abbiamo spostate da un capitolo all'altro, abbiamo fatto delle scelte e non è vero invece che non hanno partecipato i Consiglieri perché i Consiglieri che si sono definiti di Maggioranza su questa deliberazione hanno dato il loro parere.

Ma la cosa fondamentale è che c'è il parere del Collegio dei Revisori dei Conti che non è un Collegio nominato da questo Consiglio Comunale, sapete bene che il Collegio dei Revisori dei Conti viene estratto dalla Prefettura e i tre professionisti che sono stati estratti non sono riconducibili o non sono manipolati o manipolabili da nessuna forza politica, hanno espresso il parere e mi pare che il Consiglio Comunale possa decidere tranquillamente in base al parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Io sono d'accordo sulla considerazione fatta da Tommaso Cieri ed è una considerazione che facciamo quotidianamente, dobbiamo rallentare le spese fortemente per una ragione, perché le entrate purtroppo si vanno riducendo man mano che andiamo avanti nel tempo.

Per cui quell'avanzo di amministrazione fittizio in parte, spero in parte, che è di 6.500.000 io sono d'accordo con te che prudenzialmente non poteva essere iscritto più di quello che è stato scritto, anche perché se questi 6.500.000 sono teorici io penso che voi che siete stati più bravi 3.500.000 del 2011 sono reali, quindi prima o poi li dovremo incassare quei 3.500.000 se questi sono fittizi.

Io penso invece che hanno la stessa natura, mezzi fittizi e mezzi reali per cui dei 6.500.000 probabilmente incasseremo una parte, una percentuale spero la più ampia possibile per poter erogare i servizi a questa città.

Sono d'accordo senza voler forzare niente che è un atto politico, tant'è che chi è rimasto qui dentro non ha detto "voto la Delibera", dice "probabilmente è una Delibera necessaria per poter continuare ad amministrare", ma è una scelta che ogni Consigliere può fare e poi successivamente quando vorremo fare un dibattito sulle norme che regolano l'attività di questo Consiglio Comunale ci arriveremo perché dovremo rifare i Regolamenti e anche lo Statuto, dovete sapere che il nostro Statuto porta ancora che con la seconda convocazione si può fare il Consiglio Comunale con 4 Consiglieri Comunali, lo sapete questo?

Mentre invece c'è l'Art. 38 del Testo Unico della legge comunale e provinciale che dice che per tenere il Consiglio Comunale in prima o seconda convocazione bisogna avere la presenza di 1/3 dei Consiglieri, per cui c'è uno sfasamento tra... poi tra l'altro c'è una norma la 273 non mi ricordo di quale anno che dice che finché non si modifica lo Statuto pur essendo in contrasto con la legge devi applicare lo Statuto, veramente un caos normativo che ci mette in difficoltà.

Allora la certezza per far passare questa Deliberazione è la presenza di 9 Consiglieri in aula e se la proposta raggiunge la maggioranza dei 9 la proposta viene approvata, se invece 5 votano contro e 4 a favore la proposta non viene più approvata.

Io vi ringrazio per l'attenzione... gli spunti di Tommaso Cieri sono spunti reali che portano ad un dibattito sulla materia che è molto interessante.

Però io vorrei tanto che Tommaso partecipasse alla Commissione dove si discutono queste cose perché effettivamente è interessante conoscere...

PRESIDENTE:

Vi ricordo che stiamo parlando dell'Emendamento e non della Delibera.

Ci sono interventi? Non ci sono interventi... Cieri, prego.

CIERI:

Una breve replica e poi non parlo più. Intanto voglio dire la bravura del bravo politico è quella di dire e non dire, nello specifico dice “è vero è aumentata la spesa dell’asilo” è un fatto inconfutabile basta prendere la determina, non si può negare, se veramente il Consigliere Coletti fosse capace di negare anche l’evidenza dei fatti io lo voterei a Presidente della Repubblica.

Però la differenza sta in questo, dice “però è stata necessaria perché abbiamo dovuto applicare la legge”, ma quando mai?

Voi avete fatto una gestione diversa, peraltro l’avete fatta dove vi conveniva in una maniera e dove non vi conveniva in un’altra.

Lì c’era una gestione indiretta, vuol dire che tu il servizio lo appalti dandogli delle direttive, dandogli delle modalità di esecuzione e dopodiché poi lo dovevano mettere le maestre laureate, i professori universitari, tutto quello che serviva.

Ma il servizio non lo gestivi tu ma era una gestione indiretta, tu Amministrazione hai voluto fare la gestione diretta, chiaramente hai fatto il bando, nel momento in cui fai il bando tu devi assumere le maestre ma le devi assumere con il contratto nazionale amico mio, è logico.

...allora non mi venire a dire “la spesa è stata necessaria” no, perché il bando che era in scadenza ne rifacevate un altro, tra l’altro non è comprensibile perché lì dov’era indiretta si è fatta la gestione diretta con questo sconquasso che ci è stato perché, ripeto, il fatto è inconfutabile e 430.000 euro sono... non si discute, basta prendere il Bilancio di stasera e si fanno le somme, basta, non si discute evidentemente c’è stata un’esagerazione della spesa.

Nell’Ente d’ambito invece dove la gestione era diretta si è fatta l’indiretta, questo a dimostrazione del fatto che forse le idee sulla programmazione e sulle scelte sono ancora un po’ confuse dopo un anno e mezzo di Amministrazione.

Se la scelta è quella di darla a terzi allora evidentemente lo si fa per tutto, almeno io penso, se la scelta è quella di farla in maniera diretta io ora non voglio malignare perché poi alla fine sono particolari situazioni che sono comprensibili da un punto di vista politico e incomprensibili da un punto di vista economico, perché quella scelta che io dicevo degli interinali che sono costati 100.000 euro, come giustamente non ha potuto smentire il Consigliere Coletti, probabilmente i lavori potevano essere fatti fare a chi è lavoratore socialmente utile, a chi sta in cassa che magari lì non aveva neanche l’onere dei contributi perché comunque glieli versa l’INPS, avevamo lo stesso servizio probabilmente aiutavamo anche delle persone.

È una scelta anche quella però da un punto di vista economico noi stiamo parlando di numeri oggi, da un punto di vista economico è stato un autogol pazzesco, 100.000 euro di interinale è una cosa che non sta né in cielo e né in terra per dei servizi che poi sono fini a se stessi.

Io ora non voglio mettere in difficoltà nessuno perché se dico a qualsiasi Consigliere “scusa gli archivisti che hanno fatto?” hanno messo a posto l’archivio, risposta esatta te la faccio passare.

L’ultima precisazione, mi sa che non c’eri prima quando ho detto dell’incremento del costo della manutenzione dell’impianto elettrico cittadino, stiamo parlando di 900.000 euro non so se hai fatto la somma, abbiamo dovuto rimpinguare di altri 200.000 euro.

(Intervento f.m.) non è così? Possiamo prendere il calcolatore... (Intervento f.m.) prego Segretario.

PRESIDENTE:

Prego Segretario.

SEGRETARIO:

L'aumento che lei dice sull'intervento relativo alla pubblica illuminazione si riferisce all'Enel non si riferisce al contratto perché vi è stato un aumento sensibile... (Intervento f.m.) no, anche per aumenti delle tariffe tant'è che l'Enel ha già provveduto a comunicare la somma che noi dovremmo inserire nel Bilancio 2014 per i consumi di energia elettrica superiore questa somma a 700.000 euro soltanto per il consumo di energia elettrica... (Intervento f.m.) ma 650 erano complessivamente riferiti all'acquisto beni, prestazioni di servizi e fornitura di energia elettrica.

L'aumento invece che è stato inserito a cui lei si riferisce è soltanto relativo al servizio di erogazione dell'energia elettrica da parte di Enel... (Intervento f.m.) non di incremento di tariffa... (Intervento f.m.) rispetto alla consistenza iniziale del Bilancio di Previsione la necessità oggi di proporre...l'erogazione di energia elettrica non dal contratto di servizio... (Intervento f.m.)

CIERI:

...ribadisco 200.000 euro incremento di tariffa a me pare strano...(Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

...no, non è l'incremento di tariffa, è l'incremento rispetto ad una previsione che già inizialmente, se non ricordo male, era in diminuzione rispetto all'anno precedente.

CIERI:

Il contratto di manutenzione lo facciamo oppure andiamo avanti... lo sta facendo? (Intervento f.m.) perché voglio dire sarebbe anche opportuno poi magari... (Intervento f.m.) un'ultima cosa e ho finito, è la cosa per cui mi sono alzato... (parola non chiara) a parte che abbiamo approvato il Rendiconto 2012... al 1° gennaio... sul Bilancio comunale vatti a vedere la Delibera del Rendiconto...(Intervento f.m.) no, può essere per cassa? Magari, però voglio dire è una Delibera che è stata approvata, tu non puoi conteggiare a maggio 2.000.000 sotto allora tu vai casa dell'operaio che prende lo stipendio il 27 del mese, il 26 gli dici "scusa quanto hai in tasca?"

Perché evidentemente a maggio non c'era nulla? Perché i ruoli escono a giugno e tu lo sai, quello che censuro sul tuo intervento è proprio questo, far capire che magari la situazione... non è vero, non è così perché poi tu il conteggio lo devi fare a fine anno.

Io il conteggio adesso degli interessi passivi te lo sto facendo a fine anno e ti sto dicendo tu hai pagato 100.000 euro di interessi passivi, cosa che non è mai successa nella storia di questa città, vattelo a vedere!

Io sarei contento se tu al Consiglio del 4 dicembre mi dici "Tommà avevi torno, ecco la carta... (Intervento f.m.) e va bene.

PRESIDENTE:

Chiediamo un attimo la risposta al Segretario.

CIERI:

Ma di che? Qual è la domanda?

SEGRETARIO:

Riguardo effettivamente alla misura che lei considera elevata degli interessi passivi per anticipazione di Tesoreria la maggior causa di ciò è dovuta ovviamente oltre all'anticipazione che c'è, all'aumento notevole applicato al tasso di interesse dal nostro Tesorierie che è stato rinegoziato in corso di esercizio unitamente al premio di contratto che da 65.000 euro dell'anno precedente è passato a 15.000.

CIERI:

Siamo in grado di dire quanto incide questo aumento di tasso?

SEGRETARIO:

Guardi non voglio dire dati sbagliati ma è aumentato vertiginosamente, siamo passati da un'incidenza circa il 6% non...

CIERI:

Rispetto a quanto? Prima quant'era e adesso quant'è?

SEGRETARIO:

Non lo ricordo però ricordo che abbiamo avuto... (Intervento f.m.) no, perché io non ho adesso gli atti davanti a me e non voglio dare numeri sbagliati.

CIERI:

...però non si fanno affermazioni del tipo "è aumentato in maniera esagerata".
Scusa Tommà... (Intervento f.m.) appunto o si danno dei dati precisi... c'è il suggeritore...

SEGRETARIO:

No, non ho il suggeritore se ho già dichiarato di non ricordarlo precisamente, però posso dichiarare che il Tesoriere è stato qui ai tempi della rinegoziazione del contratto ai sensi di legge per verificare con l'Ente la necessità di rivedere queste condizioni, perché il tasso di interesse applicato fino a quella data al Comune era talmente basso che l'istituto bancario registrava sostanzialmente una perdita nel mantenere questo tasso...

CIERI:

Ho capito ma queste sono chiacchiere che non dicono nulla, se è stato...

SEGRETARIO:

Lunedì venga in ufficio e le faccio vedere gli atti.

CIERI:

...la maggiore somma rispetto a che? E mo... (Intervento f.m.) la maggiore somma rispetto a che?

SEGRETARIO:

...no maggiore, la somma elevata riportata in Bilancio per questa tipologia di spesa è terminata e dall'ammontare dell'anticipazione che l'Ente ha nei confronti del Tesoriere e dalla misura del tasso di interesse che è stato aumentato notevolmente di una percentuale che io non voglio riferire erroneamente, quindi mi riservo se Lei viene

lunedì in ufficio di vederlo con Lei, che è stato rinegoziato dal Tesoriere in questo esercizio.

PRESIDENTE:

Grazie. Prego Consigliere Cieri.

CIERI:

Possiamo rimettere in ordine il ragionamento almeno per quello che ci ho capito io? Probabilmente molto poco.

Il dato essenziale è che stiano fuori, stando fuori paghiamo gli interessi.

Adesso Lei mi sta dicendo che l'incremento, e non ho capito rispetto a che perché se non abbiamo il dato iniziale non possiamo avere l'incremento finale, che l'incremento è dovuto perché la banca ha rinegoziato il tasso... (Intervento f.m.)

SEGRETARIO:

...la somma elevata effettivamente dipende dall'anticipazione di Tesoreria...

CIERI:

Ma se noi non facevamo anticipazioni sto tasso alto o basso li pagavamo gli interessi o no?

SEGRETARIO:

No, Consigliere Lei giustamente ha registrato... Dottore Lei ha registrato effettivamente la differenza... (Intervento f.m.)

CIERI:

...quindi siamo vittima della banca perché noi soldi in prestito non ne abbiamo presi quindi gli interessi li stiamo pagando perché non li dobbiamo pagare, giusto?

PRESIDENTE:

Mi chiede il Segretario di voler fare un'ultima precisazione evidentemente per chiarire il suo pensiero.

SEGRETARIO:

Forse la maggiore spesa, adesso sto pensando meglio perché ho detto la maggiore spesa, perché Lei ha indicato probabilmente con riferimento alle determine del settore di liquidazione degli interessi ha indicato degli importi notevolmente differenti passando dal primo trimestre, secondo, terzo e quarto.

Quindi la maggiore spesa a cui io mi riferivo è proprio questa che pur essendo rimasto abbastanza lineare e costante il livello dell'anticipazione nel corso dell'esercizio l'Ente ha dovuto corrispondere somme diverse, la maggiore somma che Lei registra già dal secondo trimestre rispetto al primo è ovviamente attribuibile a questa causale.

PRESIDENTE:

Grazie Segretario.

CIERI:

Se è attribuibile la causale cioè l'esposizione è rimasta la stessa e l'interesse è passato da 6.000 a 16.000? (Intervento f.m.) e da 6.000 a 24.000? Cambiate banca ma di corsa,

da 6.000 a 28.000 euro solo sul cambio del tasso di interesse... (Intervento f.m.) da 6.000 a 28.000 solo sul cambio di tasso di interesse?

PRESIDENTE:

Consigliere Cieri intanto ci siamo capiti perché sennò scatta un interrogatorio a ping pong...

CIERI:

Non è l'interrogatorio è che se...

PRESIDENTE:

Ho capito, ho capito è giusto...

CIERI:

...mi sembra strano che nel giro di 6 mesi si passa da 6.000 a 28.000 solo su un cambio di tasso...

PRESIDENTE:

Senatore Coletti... (Intervento f.m.) scusate un attimo, ora c'è stata una risposta giustamente le considerazioni del Consigliere sono le considerazioni del Consigliere, vi prego per cortesia di non fare il dibattito tra di voi.

Prego se ha concluso oppure se si avvicina alla conclusione.

CIERI:

Ho concluso.

PRESIDENTE:

Grazie. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, a questo punto mettiamo a votazione l'Emendamento.

Chi è favorevole all'Emendamento alzi la mano. 9. Chi è contrario? 5. Chi si astiene? 1.

A questo punto mettiamo in votazione la Delibera così come emendata... dichiarazione di voto, Di Martino prego.

DI MARTINO:

Presidente come...

PRESIDENTE:

Chiedo scusa, il Segretario non ha fatto in tempo a vedere perché purtroppo noi facciamo con l'alzata di mano di lato... Di Martino, Schiazza, Cieri e Patrizio Marino, 4 contrari, 1 astenuto Giulio. Prego Di Martino.

DI MARTINO:

Presidente volevo annunciare il mio voto contrario perché è un atto politico e quindi la Maggioranza, benché con un po' i cerotti che porta addosso, se ne deve prendere la responsabilità e quindi annuncio il mio voto contrario.

PRESIDENTE:

Grazie. Il Consigliere Musa prima alla votazione non ho capito che cosa ha votato... (Intervento f.m.) contrario quindi erano 5 i voti contrari. Musa, prego.

MUSA:

Per la dichiarazione di voto Presidente io non ho votato il Bilancio che è stato fatto 20 giorni fa, stiamo parlando di un Bilancio fatto 20 giorni fa, quindi votare un assestamento di Bilancio dopo 20 giorni già mi sembra strano che ci sta l'assestamento di Bilancio perché vuol dire che al 3 di ottobre non avevate ancora le idee chiare dopo 10 mesi di esercizio.

Quindi se ho votato contro quel Bilancio figuriamoci se posso votare a favore di questa variazione, quindi annuncio il voto sul no. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Tommaso Cieri, prego.

CIERI:

Voto contrario nel ribadire, e che si verbalizzi, che ad oggi gli equilibri di Bilancio non ci sono per non essere stati annotati dei debiti conclamati e riconosciuti a carico del Comune, sentenze esecutive e debiti fuori bilancio già comunicati dai Dirigenti negli anni precedenti. Grazie Presidente. Ho detto voto contrario si è registrato? Si era capito?

PRESIDENTE:

Grazie. Marino, prego.

MARINO:

Grazie Presidente. Per annunciare il mio voto contrario in quanto sono atti che non sono stati condivisi almeno con il nostro gruppo, quindi mi vede contrario a questa Delibera. Grazie.

PRESIDENTE:

Grazie. Coletti, prego.

COLETTI:

Presidente io solo per far rimanere a verbale che gli equilibri di Bilancio ci sono perché sono stati attestati dal Collegio dei Revisori dei Conti, organo terzo che non è politicizzato e quindi io sono tranquillo così come tranquillo deve essere il Consiglio Comunale.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio voglio ricordare che i Dirigenti devono fare proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio non l'elenco dei debiti che esistono, ma ci vuole un atto formale del Dirigente con cui propone al Consiglio Comunale di riconoscere... "proporre" significa partecipare alla responsabilità del riconoscimento del debito fuori bilancio, vuol dire che sono debiti fatti dal Dirigente nell'interesse della collettività.

Se un Dirigente mi porta a me o all'Assessore o alla Giunta o al Sindaco un elenco di debiti ed esistono questi debiti non è una proposta di riconoscimento, il TU parla chiaro.

Per cui quando arriveranno le proposte di riconoscimento dei debiti fuori bilancio sicuramente questo Consiglio Comunale non solo ne prende atto, ma se sono sentenze addirittura sono pagabili senza passare per il Consiglio Comunale, in una recente

giurisprudenza... (Intervento f.m.) i maggiori oneri se ci sono chi è responsabile ci mancherebbe, per cui il gruppo del PD vota a favore.

PRESIDENTE:

Grazie. Simonetta Schiazza, prego.

SCHIAZZA:

Solo un secondo per dichiarare il voto contrario, come ha sostenuto anche SEL, questo è un documento non condiviso neanche dall'ormai ex Maggioranza quindi voto contrario dell'IdV.

PRESIDENTE:

Grazie. Non ci sono altri interventi.

Chi è favorevole alzi la mano 9. Chi è contrario alzi la mano. 5. Chi si astiene? 0.

Abbiamo votato la Delibera come emendata.

Votiamo l'immediata eseguibilità della Delibera.

Chi è favorevole? 9. Chi è contrario? 3. Chi si astiene? 2.

La Delibera è immediatamente esecutiva.

Ritorniamo adesso al punto n. 4... prego.

PATRIZIO:

Chiedo scusa Presidente volevo solo comunicare che devo andar via per un problema familiare quindi volevo solo comunicare questo. Grazie.

PRESIDENTE:

Facciamo i nostri auguri.

PRESIDENTE:

Due comunicazioni, mi ha raggiunto telefonicamente anche se è fuori Consiglio tuttavia mi ha raggiunto telefonicamente il Consigliere Leo Castiglione per giustificarsi dell'assenza, per dirmi che qualora non si fosse portato a discussione, come sappiamo per l'assenza, vi ho messo nella posta la lettera del Direttore Generale Zavattaro, quindi saltava però mi ha detto che vuole depositare un O.d.G., in caso di rinvio, da poter portare in discussione nella prossima seduta.

Ne do atto e quindi la nota di Zavattaro ve la leggo.

Per motivi personali non può essere presente, quindi propongo il rinvio dell'O.d.G. ad altra seduta.

Chi è favorevole alzi la mano.

All'unanimità.

A questo punto passiamo al punto 4.